



un entusiasmo che, spiegano gli esponenti del partito locale, da tempo non si vedevano da queste parti. Ma non basterà fare il pieno dei voti di centrosinistra, e in particolare quelli di un Pd che anche dopo aver perso alle primarie la candidatura cedendo il testimone a Pisapia ha dimostrato «generosità e di saper mettere da parte gli egoismi di partito», per dirla con Bersani.

Il leader del Pd sa che è necessario conquistare il voto dei delusi, elettori tradizionali del centrodestra che dopo questi anni di cura Moratti-Berlusconi possono anche essere tentati di dare un segnale di svolta. Per questo Bersani da un lato rivendica con orgoglio quanto fatto dal centrosinistra a favore del capoluogo lombardo, dall'altro lancia un appello ben preciso. «La Fiera a Milano – ricorda – gliel'ho data io quando ero al Ministero, l'autorità per l'energia gliel'ho data io. Che cosa ha fatto il centrodestra per Milano? Berlusconi, Moratti e tutti i valvassori e valvassini sono capaci solo di fare i manifesti 6x3». È la fascia di indecisi

che per Bersani va conquistata in queste ultime ore. Ecco perché, incontrando militanti e simpatizzanti alla periferia nord di Milano, chiede di fare uno sforzo per convincere i delusi tentati dall'astensionismo: «A queste persone voi dite: Può darsi che non vi piacciamo molto, magari non ci laviamo, ma non è vero che siamo tutti uguali». Un po' la butta sul ridere, ma il discorso è serio. «Noi non abbiamo il parrucchino, non abbiamo mai fatto con-

Differenze

«Noi non abbiamo il parrucchino, mai fatto condoni»

ni, non abbiamo licenziato 10mila insegnanti e siamo contro il nucleare». Chiusa la giornata milanese, ha solo un altro appuntamento. Lo annuncia dal palco alla Loggia dei Mercanti. «E adesso vado ad Arcore». Urla, applausi, pensando chissà cosa. Ma è che si vota anche lì. E il Pd è piuttosto forte. ♦

IL CASO

**D'Alema: «Insieme a Fli per ricostruire il Paese»
Ronchi: «Colpo di sole...»**

Foto Ansa



Il presidente del Copasir Massimo D'Alema

DOPO BERLUSCONI «Con il gruppo di Fli noi votiamo insieme tutti i giorni in Parlamento. Non è una novità, quello che dico non è un'eresia, anche perché è evidente che le forze di opposizione condividono alcuni valori». Lo ha detto Massimo D'Alema a Muggia (Trieste) a margine di un incontro elettorale del Pd. «Noi, credo, dobbiamo lavorare - ha aggiunto, e queste parole sono arrivate come un invito costruttivo al Terzo Polo - per unire tutte le forze democratiche che sono all'opposizione del governo Berlusconi, che rappresentano in questo momento la larga maggioranza del paese, oltre il 60% degli italiani». Queste forze, ha aggiunto il presidente del Copasir, «dobbiamo unirle, non soltanto per mandare via Berlusconi, ma perché c'è bisogno di un lavoro impegnativo, difficile, di ricostruzione del paese, che richiede una unità democratica larga». La

voce dei futuristi non si fa attendere: esce subito allo scoperto Andrea Ronchi, leader con Adolfo Urso, dell'ala moderata di Fli, quella, per intendersi, che vede come fumo negli occhi la possibilità di un'alleanza con il Pd. Secondo Ronchi le parole di D'Alema sono da considerare niente di più di «un colpo di sole».

**PER LA
TUA CITTÀ
PER IL
NOSTRO PAESE**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
15/16 MAGGIO 2011**

**VENERDÌ 13 MAGGIO 2011
PIER LUIGI BERSANI
A TREVISO E BOLOGNA**

TREVISO ORE 13.30
PIAZZA DEI SIGNORI
LOGGIA PALAZZO DEI TRECENTO
Incontro con candidati e cittadini

BOLOGNA ORE 17.30
PIAZZETTA DELLA PIOGGIA
Incontro con i volontari della campagna elettorale

TREVISO ORE 14.45
CONFERENZA STAMPA
PRESSO LA NUOVA SEDE
DEL PD CITTADINO
VICOLO XX SETTEMBRE 4
Partecipa la candidatura alla Presidenza della Provincia di Treviso
FLORIANA CASELLATO

BOLOGNA ORE 20.45
PIAZZA MAGGIORE
Manifestazione Pubblica
Partecipa il candidato sindaco VIRGINIO MEROLA
Conduce la serata
Dario Vergassola



partitodemocratico.it



In diretta su
YOU EM TV
in streaming
e sul canale 813 di Sky

COM. RESP. STEFANO DI TRAGLIA